

## Raccomandata A/R

Al Ministero delle Economia e delle Finanze  
Direzione Territoriale dei Servizi vari

Al Miur - Ufficio scolastico regionale per il \_\_\_\_\_

### ATTO DI SIGNIFICAZIONE, DIFFIDA E MESSA IN MORA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, in servizio presso l'Istituzione scolastica \_\_\_\_\_, di \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_ (\_\_\_) con inquadramento nel profilo di \_\_\_\_\_

- - considerato che il decreto-legge 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, all'art. 12, comma 10, ha previsto che, *“con effetto sulle anzianità contributive maturate a decorrere dal 01 gennaio 2011, per i lavoratori alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, per i quali il computo dei trattamenti di fine servizio, comunque denominati, in riferimento alle predette anzianità contributive non è già regolato in base a quanto previsto dall'art. 2120 c.c. del codice civile in materia di trattamento di fine rapporto, il computo dei predetti trattamenti di fine servizio si effettua secondo le regole di cui al citato articolo 2120 c.c., con applicazione dell'aliquota del 6,91 per cento”*;
- considerato che dal 1 gennaio 2011 continua a subire illegittime decurtazioni del proprio trattamento retributivo attraverso la trattenuta del 2,5% effettuata sull'80% della retribuzione lorda,
- considerato che la Corte Costituzionale, con la sentenza dell'11 ottobre 2012, n.223 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 10 del n. 78 del 2010, nella parte in cui non esclude l'applicazione a carico del dipendente della rivalsa pari al 2,50% della base contributiva, prevista dall'art. 37, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092

**tutto ciò premesso e considerato con la presente**

**SI DIFFIDA**

l'ufficio in indirizzo dal proseguire l'indebito prelievo sul trattamento retributivo spettante al/alla scrivente e a corrispondere entro 30 giorni le trattenute indebitamente effettuate dal 1° gennaio 2011 e fino al soddisfo

**CON AVVERTENZA**

che, trascorsi 30 giorni dalla ricezione della presente, in assenza di accoglimento di quanto richiesto, si agirà per nelle sedi competenti, a tutela del proprio diritto e per il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi con aggravio di spese a Vostro carico.

\_\_\_\_\_, data \_\_\_\_\_

Firma